354.26

il bagno
oggi e domani

ACUA
presenta la serie
SOLE
Design
Studio Hasuike

LA RICERCA
DELL'EQUILIBRIO
PERFETTO

DELICATO E LEGGERO COME L'ACCIAIO

La designer Raffaella Mangiarotti crea per Super Inox la collezione di rubinetti Nodo, dal tratto elegante ed essenziale, che vede la composizione della sua maniglia attraverso l'incrocio di due cilindri d'acciaio che formano, al centro, una sfera: simboli stessi di un calibrato equilibrio tra leggerezza formale e solidità della materia.

di Cristina Mandrini e Federica Capoduri

Ph: Alessandro Di Bon

"Da tempo il mercato ci chiedeva una collezione tradizionale, che richiamasse il passato" spiega Pierangelo Vullo, CEO di Super Inox – azienda con esperienza decennale nella lavorazione dell'acciaio inossidabile. "In questo progetto ho coinvolto Raffaella Mangiarotti proprio per la sua capacità di rendere eleganti, leggeri gli oggetti che disegna. Sentivo l'esigenza di raccontare l'altra faccia dell'acciaio, che per sua natura ha caratteristiche fisiche rigide, ma grazie alle odierne tecnologie può anche essere addolcito. Con Nodo abbiamo centrato in pieno questa ricerca". Ogni pezzo della linea Nodo è ricavato da un pieno di acciaio, lavorando la barra con estrema precisione tecnica; le superfici sono rifinite fino al dettaglio più sottile, al punto che le giunture risultano invisibili e l'oggetto diventa quasi un monolite. Attraverso l'uso di elementi iconici come il cilindro e la sfera, si restituisce al rubinetto un senso di semplicità capace di suggerire anche la memoria storica di questo oggetto quotidiano, rivisto accuratamente in chiave contemporanea dalla designer Raffaella Mangiarotti: "La collezione creata per Super Inox nasce dalla voglia di disegnare una forma essenziale e semplice che però al tempo stesso fosse molto naturale da prendere in mano, quindi volta a creare anche una relazione empatica con chi la usa".

LINEE SEMPLICI DALLA LAVORAZIONE COMPLESSA

Nodo è frutto di una collaborazione di successo, è un prodotto d'arredobagno già di successo sul mercato. Piace al pubblico anche per la sua facile lettura formale, dove il vero protagonista è l'acciaio inossidabile AISI316L, "l'unico materiale che può consentire una tecnica di realizzazione

davvero sofisticata nella qualità della lavorazione, garantendo anche ottimi livelli di finitura in termini di resistenza e durabilità" precisa Vullo. Senza dimenticare che un progetto ben riuscito, non deriva solo dalla sua valenza materica e dal giusto design, ma nasce e si sviluppa in maniera fluida grazie soprattutto a quel grado di sensibilità che impresa e progettista riescono a infondere insieme nell'oggetto stesso, un atto di comprensione assolutamente non scontato.
"Nodo realizza anche un altro aspetto importante per me come persona – racconta Raffaella Mangiarotti – e per la mia personale ricerca come progettista, ossia quello della gentilezza di forme capaci di definire delle relazioni, perché la forma è anche un modo per chiarire la natura di un gesto, di una funzione, è quasi un atto di gratificazione e di riconoscenza, soprattutto quando disegniamo oggetti che richiamano a una memoria collettiva".

TRA UTENTE E PRODOTTO, TRA MATERIA E TECNICA

Nodo è quindi simbolo di un pensiero progettuale che si evolve svincolato da stili, che permette di ragionare seguendo un percorso di adattamento: ai tempi, alle generazioni, ai bisogni.
Un risultato che prova a tessere relazioni e parla chiaro, che unisce la delicatezza del gesto alla forza del materiale, che fa intuire subito la sua funzionalità, che nella sua ricerca contemporanea non rompe col passato, che vuol fare innovazione. Perché Super Inox, azienda monomaterica, per il proprio futuro punta molto a investire sulla ricerca, sul migliorare e innovare il livello qualitativo – sempre a basso impatto ambientale – che le permette di specializzarsi, d'inquadrare bene la propria identità e rimanere al top nel settore dell'acciaio inossidabile.
"Partendo dal presupposto che l'acciaio è una materia di per sé durevole nel tempo, preziosa, per noi è stato sempre importante il concetto di abbinarvi un design che sia in grado di dialogare con la funzionalità, quindi fare un prodotto inossidabile non solo nella materia, ma anche nel design, capace di attraversare i tempi", continua Pierangelo Vullo. "Nodo è esattamente questo, un risultato che rispecchia la filosofia che Super Inox ha seguito fin dall'inizio".

Nelle foto a fianco: Pierangelo Vullo, CEO di Super Inox e Raffaella Mangiarotti, designer e firma della serie Nodo

ACCIAIO ELEGANTE E ROBUSTO ANCHE CON LE NUOVE FINITURE

Durante la Milano Design Week 2026, Super Inox presenta la nuova finitura colorata 'glossy black' in PVD. "Il PVD è una scelta cromatica ma non è una vera e propria colorazione, non c'è il pigmento della verniciatura bensì un trattamento fisico di metallo su metallo, non galvanico, non chimico. È un rivestimento metallico che attribuisce all'oggetto maggiore resistenza, anche alla corrosione, e non influisce sul grado di riciclabilità del prodotto. Per Nodo abbiamo scelto di fare un PVD nero (waterproof) sulla struttura lucida: il risultato, frutto di una ricerca svolta tra noi e il fornitore esterno cui ci affidiamo per le finiture, è fantastico, al tempo stesso fluido e materico, veramente elegante e emozionante" conclude Vullo. ■